

A Edgarda Ferri il riconoscimento “Benvenuta in Toscana 2009”



foto Fulvio Lo Cicero al Premio Pieve

Con la seguente motivazione:

Il premio *Benvenuta in Toscana* quest'anno è assegnato ad una scrittrice, una scrittrice di successo qual è Edgarda Ferri, che ci "racconta" la storia, gli artisti, i personaggi: da Giovanna la Pazza a Matilde di Canossa, da Vespasiano Gonzaga e l'invenzione di Sabbioneta all'imperatore Rodolfo II, (solo per citare alcuni successi più recenti). Una scrittrice che conosce bene la Toscana, in particolare il territorio aretino, sia perché ci ha fatto l'onore di venire più volte ad Arezzo sia perché ha scritto su alcuni "grandi" di questa terra.

Innanzitutto il suo *Piero della Francesca. Storia e misteri del maestro della luce* che, nello sfondo di Sansepolcro e della grande arte toscana del Quattrocento, ci conduce alla storia umana ed artistica di Piero.

Ancora la Val Tiberina segna l'incontro di Edgarda Ferri con Pieve S. Stefano, con l'Archivio dei Diari; un incontro segnato dall'ammirazione verso ragazze e ragazzi, donne e uomini che quotidianamente si impegnano per far crescere l'attività della Città dei Diari.

Dai 39 foglietti di Orlando Orlandi Posti depositati nell'Archivio di Pieve nasce il suo ultimo libro, *Uno dei tanti. Orlando Orlandi Posti, ucciso alle Fosse Ardeatine. Una storia mai raccontata* (edito da Mondadori nel 2009). Dall'efficace prosa di Edgarda Ferri, una prosa che affascina, che ci fa cogliere gli aspetti psicologici, ci fa entrare nelle storie (e che storia quella di Orlando Orlandi Posti!), emerge con forza il tema del vissuto degli italiani, che gli storici hanno proposto come categoria interpretativa.

Anche per questo Edgarda Ferri ci consegna un'opera letteraria di grande impegno "civile".